
Comune di LAMA MOCOGNO

Provincia di MODENA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2018**

Comune di LAMA MOCOGNO

Organo di revisione

Allegato al Verbale n. 8 del 8 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Lama Mocogno

Lama Mocogno, lì 08/04/2019

L'organo di revisione
dott.Andrea Cesari



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Andrea Cesari Revisore Unico **nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 27/06/2017;

ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. del /04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;

la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);

il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);

il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;

il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);

il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);

la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);

il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);

il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);

il prospetto dei dati SIOPE;

l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo

esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);

il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;

l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;

viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il D.lgs. 118/2011

visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL ;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 15 del 12/03/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 3628 reversali e n.2646 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da temporanei ed imprevedibili andamenti nei flussi di cassa sia in entrata che in uscita;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;

il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco Popolare Società cooperativa agenzia di Lama Mocogno reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

SALDO DI CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondi di cassa 1 gennaio			890.431,74
.Riscossioni	1.002.296,06	4.241.581,06	5.243.877,12
Pagamenti	1.153.435,99	4.350.887,33	5.504.323,32
Fondo di cassa al 31 dicembre			629.985,54
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			

Differenza			629.985,54

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono stati effettuati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

FONDO CASSA AL 31 dicembre 2018	629.985,54
Di cui quota vincolata del fondo cassa al 31/12/2018 (a)	243.229,92
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018(b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31/12/2018 (a)+(b)	243.229,92

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2016	2017	2018
DISPONIBILITA'	732.343,60	890.431,74	629.985,54
ANTICIPAZIONI	/	/	/
ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' CASSA DD.PP.	/	/	/

Nell'esercizio 2018 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **70.733,79**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA

	2016	2017	2018
ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	6.087.457,98	6.256.412,18	5.134.214,23
IMPEGNI DI COMPETENZA	5.673.389,86	6.165.205,31	5.214.538,21
SALDO DI COMPETENZA	414.068,12	91.206,87	-80.323,98
Quota di FPV applicata al bilancio(+)	480.758,14	704.410,12	654.615,17
Impegni confluiti nel FPV(-)	704.410,12	654.615,17	503.557,40
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	190.416,14	141.001,82	70.733,79

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA CON APPLICAZIONE AVANZO E DISAVANZO

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

		2018
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	(+)	70.733,79
EVENTUALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	(+)	184.288,76
QUOTA DISAVANZO RIPIANATA	(-)	/
SALDO		255.022,55

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio applicata al bilancio viene riassunta nel prospetto di verifica degli equilibri di parte corrente e in conto capitale come da prospetto di seguito allegato

VERIFICA EQUILIBRI

		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	890.431,74	
	(+)	47.249,08

		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	277.661,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	277.661,00	
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T- X1-X2-Y		255.022,55	
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)		241.117,91	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	122.239,17	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		118.878,74	

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	31/12/2017	31/12/2018
	654.615,17	503.557,40
FPV di parte corrente	47.249,08	25.124,80
FPV di parte capitale	607.366,09	478.432,60

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	0,00	0,00

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre: contributo regionale sviluppo economico		
	Totale entrate	

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro **761.439,47**, come risulta dal seguente prospetto dimostrativo:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				890.431,74
RISCOSSIONI	(+)	1.002.296,06	4.241.581,06	5.243.877,12
PAGAMENTI	(-)	1.153.435,99	4.350.887,33	5.504.323,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			629.985,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			629.985,54
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.149.047,83	892.633,17	2.041.681,00 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	543.018,79	863.650,88	1.406.669,67

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			25.124,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			478.432,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			761.439,47

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2018		604.592,94
Fondo anticipazioni liquidita' DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite societa' partecipate		0,00
Fondo contezioso		0,00
Altri accantonamenti		40.447,34
Totale parte accantonata B)		645.040,28
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		36.632,06
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata C)		36.632,06
Parte destinata agli investimenti		
Totale destinata agli investimenti D)		15.899,66
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		63.867,47

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione	552.998,32	631.132,71	761.439,47
Di cui			
Parte accantonata	481.268,25	458.354,76	645.040,28
Parte vincolata		38.340,18	36.632,06
Destinata a investimenti	27.441,73	33.749,59	15.899,66
Parte disponibile	44.288,34	100.688,18	63.867,47

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 del TUEL.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 604.592,94 come da prospetto allegato

Tipologia	Denominazione	Residui	Res.es.pr ec	Totale residui	Importo minimo	Fondo crediti	% acc.to
Tit.1	Imposte tasse	309200,14	426867,83	736067,97	302468,83	469528,37	63,79
Tit.2	Trasf,correnti	89692,73	9595,48	99288,21	0	0	0
Tit.3	Extratrib	190468,38	212444,26	402912,64	121664,17	135064,57	33,52
Tit.4	Entrate c/cap.	125331,59	477985,24	603316,83	0	0	0
Tit.5	Rid.att.fin.	70450,57	386,02	70836,59	0	0	0
TOTALE						604592,94	

Fondi spese e rischi futuri

FONDO CONTENZIOSO

Al momento non sono previsti accantonamenti in considerazione della non presenza di rischi per contenziosi.

ALTRI ACCANTONAMENTI

Comprendono € 1 a tutela dell'Ente nell'eventuale richiesta da parte del liquidatore della Società Consorzio di Promo-commercializzazione del Frignano della ipotizzata quota a carico del Comune di Lama Mocogno. La richiesta è ancora all'esame degli organi politici e amministrativi, pertanto, prudenzialmente si accantonano i fondi in sede di rendiconto.

FONDO PER RINNOVO CONTRATTUALE E INDENNITA' DEL SINDACO

Sono accantonamenti doverosi ma indicatori di buona salute del bilancio che riesce ad accantonare somme per spese future certe anche se ancora non conosciute nel quantum.

AVANZO VINCOLATO AD INVESTIMENTI

Sulla base dei principi contabili è stata accantonata per investimenti la somma di € 15.899,66.

AVANZO LIBERO

Resta comunque una quota di avanzo libero pari a € 63.867,47 che l'ente può impiegare in coerenza con quanto previsto dai principi contabili.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna la somma a copertura del rischio di perdite da società di cui l'ente detiene una partecipazione anche non di controllo.

L'organo di revisione ritiene corretto la decisione assunta in quanto le partecipazioni detenute non evidenziano criticità finanziarie.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto entro il 31/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018

Importi in migliaia di euro

COMPETENZA

1 SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE	387
2 IMPEGNI ENTI LOCALI COLPITI DA SISMA	
3=1+2 SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI	387
4 OBIETTIVO DI SALDO DI COMPETENZA 2018	0
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018	0
6 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NEL 2017 PER IL 2018	0
7 RISORSE PER INVESTIMENTI	0
8=4+5+6+7 OBIETTIVO DI SALDO DI COMPETENZA	0
9=3-8 DIFFERENZA TRA SALDO ENTRATE E SPESE FINALI	387

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'andamento delle entrate dell'ente può essere così riassunto:

	2016	2017	2018
TITOLO I - Entrate Tributarie	2.319.316,63	2.338.232,38	2.351.452,99
Variazione sull'anno precedente		0,82%	0,57%
Percentuale di composizione	38,10%	37,37%	45,80%
TITOLO II - Entrate da trasf. correnti	156.214,58	109.087,82	190.333,23
Variazione sull'anno precedente		-30,17%	74,48%
Percentuale di composizione	2,57%	1,74%	3,71%
TITOLO III - Entrate Extra-Tributarie	622.091,67	637.203,79	585.892,16
Variazione sull'anno precedente		2,43%	-8,05%
Percentuale di composizione	10,22%	10,18%	11,41%
TITOLO IV -Trasf. di cap. e risc crediti	887.114,20	594.049,60	271.596,85
Variazione sull'anno precedente		-33,04%	-54,28%
Percentuale di composizione	14,57%	9,50%	5,29%
TITOLO V Entrate da riduzione di attività fin.	15.161,95	669.040,32	387.261,00
Variazione sull'anno precedente		4.312,63%	-42,12%
Percentuale di composizione	0,25%	10,69%	7,54%
TITOLO VI Accensione di prestiti	0,00	98.709,68	279.661,00
Variazione sull'anno precedente		100%	183,32%
Percentuale di composizione	0%	1,58%	5,45%
TITOLO VII - Anticipazione istituto tesoriere	1.610.724,18	1.302.896,62	542.508,08
Variazione sull'anno precedente		-19,11%	-58,36%
Percentuale di composizione	26,46%	20,82%	10,57%
TITOLO IX Entrate derivanti da partite di giro	476.834,77	507.191,97	525.508,92
Variazione sull'anno precedente		6,37%	3,61%
Percentuale di composizione	7,83%	8,11%	10,24%
TOTALE ENTRATE	6.087.457,98	6.256.412,18	5.134.214,23
Variazione sull'anno precedente		2,78%	-17,94%

Nel dettaglio analizziamo i diversi titoli:

TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE

Nella tabella che segue vengono espone le voci che compongono le entrate tributarie ed è possibile dar conto di alcuni mutamenti significativi:

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	2016	2017	2018
IMU	1.391.548,29	1.403.081,11	1.401.156,39
Variazione % sull'anno precedente		0,83%	-0,14%
Composizione percentuale	60%	60,01%	59,59%
Violazioni IMU/ICI-Ravvedimenti/Rateizzazioni	166.556,45	165.149,91	178.365,22

Variazione % sull'anno precedente		-0,84%	8,00%
Composizione percentuale	7,18%	7,06%	7,59%
Pubblicità e pubbliche affissioni	10.568,00	9.220,00	6.931,35
Variazione % sull'anno precedente		-12,76%	-24,82%
Composizione percentuale	0,46%	0,39%	0,29%
Addizionale IRPEF	116.000,00	116.000,00	116.000,00
Variazione % sull'anno precedente		0%	0%
Composizione percentuale	5%	4,96%	4,93%
Tassa Rifiuti	586.902,04	620.468,26	632.536,49
Variazione % sull'anno precedente		5,72%	1,95%
Composizione percentuale	25,30%	26,54%	26,90%
Tosap	13.317,44	14.782,14	14.562,26
Variazione % sull'anno precedente		11,00%	-1,49%
Composizione percentuale	0,57%	0,63%	0,62%
Tasi	11.163,00	9.500,00	1.860,00
Variazione % sull'anno precedente		-14,90%	-80,42%
Composizione percentuale	0,48%	0,41%	0,08%
Altre imposte	0,00	30,96	41,28
Variazione % sull'anno precedente		100%	33,33%
Composizione percentuale	0%	0,00%	0,00%
Fondi perequativi	23.261,41	0,00	0,00
Variazione % sull'anno precedente		-100%	0,00%
Composizione percentuale	1%	0,00%	0,00%
Totale entrate tributarie	2.319.316,63	2.338.232,38	2.351.452,99

IMU

Il dato complessivo delle riscossioni dell'IMU sul territorio è particolarmente significativo. Lo schema seguente mostra il dato dei versamenti con modello F24 in cui si evidenzia sostanzialmente con il gettito dell'imposta "municipale" propria in realtà venga riscossa dall'erario per € 480.830,34.

Da evidenziare che l'importo trattenuto dallo Stato rappresenta il 27,35% del gettito totale, escludendo la quota di IMU sui fabbricati D pagata direttamente allo Stato.

		2018
Abitazione principale		4.932,00
Terreni		0,00
Aree edificabili		48.513,22
Altri fabbricati		1.684.774,10
Fabbricati D		20.033,94
Totale	A)	1.758.253,26
Detrazione per alimentazione fondo sperimentale di riequilibrio (Stato)	B)	334.135,76
Detrazione per FSC negativo e contributo ex Ages	C)	23.405,59
Imu pagato dai contribuenti direttamente allo Stato (Fabbricati D)	D)	123.289,49
		480.830,84
	<i>IMU ALLO STATO B+C+D</i>	
	<i>IMU AL COMUNE A-B-C</i>	1.400.711,91

L'attività di recupero nell'ultimo triennio dell'IMU può essere così riassunta:

	2016	2017	2018
Avvisi emessi importo	134.182,03	113.036,24	111.926,00

Le Aliquote sono state approvate con **Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 04/04/2016**

TASI

Dopo appena due anni dalla nascita, la Tasi è, di fatto, scomparsa avendo perduto tutta l'imponibilità dell'abitazione principale.

Il Comune di Lama Mocogno non aveva previsto l'applicazione di detto tributo ai fabbricati diversi dall'abitazione principale, pertanto, oggi, il gettito è nullo.

Addizionale Irpef

Le aliquote relative all'addizionale comunale all'IRPEF sono state deliberate dal **Consiglio Comunale con atto n° 8 del 31/03/2015** nella seguente misura:

SCAGLIONE DI REDDITO	ALIQUTA
Da 0 a 15.000 €	0,30
Da 15.001 a 28.000 €	0,40
Da 28.001 a 55.000 €	0,50
Da 55.001 a 75.000 €	0,60
Oltre 75.000 €	0,70

Addizionale Enel

L'addizionale ENEL faceva riferimento ad un prelievo effettuato alla fonte dal fornitore di energia elettrica agli utenti e poi versato nelle casse dell'ente. Purtroppo, a decorrere dal 2012 l'entrata è stata assorbita dai trasferimenti erariali tramutandosi sostanzialmente in un taglio degli stessi. Dal dato oggettivo dei consumi sul territorio (che fornivano un gettito proporzionale al consumo reale) si è passati ai criteri di riparto propri dei trasferimenti erariali che tengono conto di altri elementi producendo una riduzione oggettiva delle risorse.

Compartecipazione Irpef

La compartecipazione IRPEF è stata soppressa in relazione al DLgs 23 del 14/03/2011 (Federalismo municipale).

Recupero evasione ed elusione Tributi

L'ente ha proseguito le attività di recupero evasione soprattutto per l'IMU con risultati soddisfacenti.

Tassa Rifiuti

La Tassa rifiuti ha subito delle profonde modifiche passando da TARSU a TARES e poi a TARI. Il Comune di Lama Mocogno ha mantenuto la quantificazione secondo il metodo TARSU. Dal 2014 è necessario garantire la copertura integrale dei costi del servizio considerando anche una quota degli insoluti.

I dati sulla riscossione della tassa rifiuti nel tempo

al 31/12/2018	2016	2017	2018
% pagato/ dovuto	96,17%	93,02%	82,52%

Tosap e Pubblicità

Il gettito TOSAP e Imposta Comunale sulla Pubblicità e Pubbliche affissioni sono riscosse entrambe direttamente dall'Ente

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Il Comune ha una convenzione con l'Unione dei Comuni di Frignano di cui è parte integrante per la gestione delle funzioni di Polizia Stradale.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

L'Ente ha sostanzialmente rispettato nel complesso la % di copertura dei servizi anche se dovrebbero essere ben analizzati i risultati ottenuti a consuntivo sulla gestione del camping e dei trasporti scolastici

TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il quadro seguente mostra l'andamento dei trasferimenti correnti delle altre pubbliche amministrazioni:

TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI	2016	2017	2018
Trasferimenti correnti Stato e altre amministrazioni centrali	70.181,80	61.233,13	56.447,44
<i>Variazione % sull'anno precedente</i>	<i>109,79%</i>	<i>-12,75%</i>	<i>-7,82%</i>
<i>Composizione percentuale</i>	<i>44,93%</i>	<i>56,13%</i>	<i>29,66%</i>
Trasferimenti correnti Regione ER	34.868,71	14.025,16	64.964,85
<i>Variazione % sull'anno precedente</i>	<i>100%</i>	<i>-59,78%</i>	<i>363,20%</i>
<i>Composizione percentuale</i>	<i>22,32%</i>	<i>12,86%</i>	<i>34,13%</i>
Trasferimenti correnti Provincia	46.869,63	12.245,57	37.093,87
<i>Variazione % sull'anno precedente</i>	<i>37,50%</i>	<i>-73,87%</i>	<i>202,92%</i>
<i>Composizione percentuale</i>	<i>30,00%</i>	<i>11,23%</i>	<i>19,49%</i>
Trasferimenti correnti Comuni e Unioni	4.294,44	20.383,96	31.227,07
<i>Variazione % sull'anno precedente</i>	<i>-48,10%</i>	<i>374,66%</i>	<i>53,19%</i>
<i>Composizione percentuale</i>	<i>2,75%</i>	<i>18,69%</i>	<i>16,41%</i>
Altri Trasferimenti correnti	0,00	1.200,00	600,00
<i>Variazione % sull'anno precedente</i>		<i>100%</i>	<i>-50,00%</i>
<i>Composizione percentuale</i>		<i>1,10%</i>	<i>0,32%</i>
TOTALE TITOLO II	156.214,58	109.087,82	190.333,23
<i>Variazione % sull'anno precedente</i>	<i>106,05%</i>	<i>-30,17%</i>	<i>74,48%</i>

TITOLO III - ENTRATE DA SERVIZI

TITOLO III - Extratributarie	2016	2017	2018
Proventi servizi pubblici e gestione beni	335.177,88	350.505,72	342.687,49
<i>Variazione sull'anno precedente</i>	-24,65%	4,57%	-2,23%
<i>Percentuale di composizione</i>	53,88%	55,01%	58,49%
Attività di controllo e repressione degli illeciti	0,00	0,00	174,46
<i>Variazione sull'anno precedente</i>			100%
<i>Percentuale di composizione</i>			0,03%
Interessi attivi	72,74	0,65	5,17
<i>Variazione sull'anno precedente</i>	-86,79%	-99,11%	695,38%
<i>Percentuale di composizione</i>	0,01%	0,0%	0,00%
Altre entrate da redditi di capitale (utili)	105.140,73	94.352,49	89.138,83
<i>Variazione sull'anno precedente</i>	3,12%	-10,26%	-5,53%
<i>Percentuale di composizione</i>	16,90%	14,81%	15,21%
Rimborsi e altre entrate correnti	181.700,32	192.344,93	153.886,21
<i>Variazione sull'anno precedente</i>	41,19%	5,86%	-19,99%
<i>Percentuale di composizione</i>	29,21%	30,19%	26,27%
TOTALE TITOLO III	622.091,67	637.203,79	585.892,16
<i>Variazione sull'anno precedente</i>	-7,98%	2,43%	-8,05%

La tabella sopra esposta riassume le entrate che affluiscono all'ente in relazione ai servizi espletati. L'introduzione della nuova contabilità ha modificato le "vecchie" categorie introducendo le "Tipologie" fondendo e modificandone i confini.

La nuova impostazione contabile impone anche un accertamento per competenza compensato da una quota di fondo svalutazione crediti di importo pari alle entrate di dubbia esigibilità.

TITOLO - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Entrate da trasferimenti, alienazioni, oneri ed altro

Lo schema mostra l'andamento delle entrate destinabili ad investimenti nell'ultimo quadriennio:

TITOLO IV Conto capitale	2016	2017	2018
Contributi agli investimenti	191.627,82	447.951,39	152.354,46
<i>Variazione sull'anno precedente</i>	-55,78%	133,76%	-65,99%
<i>Percentuale di composizione</i>	21,60%	75,41%	5,65%
Altri trasferimenti in conto capitale	577.552,86	0,00	0,00
<i>Variazione sull'anno precedente</i>	100,00%	-100,00%	0,00%
<i>Percentuale di composizione</i>	65,10%	75,41%	0,00%
Alienazione di beni materiali e immateriali	51.265,00	94.982,00	45.270,00
<i>Incremento sull'anno precedente</i>	266,91%	85,28%	-52,34%
<i>Percentuale di composizione</i>	5,78%	15,99%	16,67%
Altre entrate in conto capitale	66.668,52		
<i>Incremento sull'anno precedente</i>	149,64%	-100,00%	
<i>Percentuale di composizione</i>	7,52%	0,00%	
Altre entrate in conto capitale	0,00	51.116,21	73.972,39
<i>Incremento sull'anno precedente</i>	%	100,00%	44,71%
<i>Percentuale di composizione</i>	%	8,60%	27,24%
TOTALE ENTRATE	887.114,20	594.049,60	271.596,85
<i>Incremento sull'anno precedente</i>	87,14%	-33,04%	-54,28%

L'andamento degli oneri di urbanizzazione può essere così riassunto:

	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri di urbanizzazione	36.903,76	26.706,14	66.668,52	51.116,21	73.972,39
Di cui alla spesa corrente	0,00	0,00	31.000,00	51.116,21	45.000,00
% di oneri distratti dagli investimenti	100,00%	100,00%	53,50%	0,00%	39,17%

La tabella mostra l'andamento delle entrate da oneri di urbanizzazione e testimonia della grave crisi che ha colpito il settore edilizio anche nelle zone montane. Nonostante diverse potenzialità edificatorie, infatti, il mercato edilizio è rimasto praticamente immobile.

ASSUNZIONE DI MUTUI – CONTRATTI DI FINANZA DERIVATA ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

Al 31/12/2018 il debito pro-capite si riduce ancora rispetto al debito residuo del 2017.

Indebitamento procapite	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018
Debito residuo al 31/12	2.990.043,63	2.893.887,75	2.618.590,51	2.429.305,73	2.349.847,90
Popolazione	2783	2734	2715	2708	2675
Procapite	1.074,40	1.058,48	964,49	897,08	878,45

Il dato dell'ultimo quinquennio mostra una tendenziale riduzione sia dell'indebitamento complessivo che del valore di indebitamento pro capite.

L'Ente presenta valori superiori alla media provinciale ma comunque il miglior dato tra i comuni della montagna. E' fisiologico, infatti, che i comuni montani presentino tendenzialmente un dato di indebitamento pro capite superiore per effetto della minor popolazione sul territorio.

Il rapporto tra entrate correnti e interessi passivi invece è riassunto dalle percentuali sotto espresse rimanendo abbondantemente al di sotto del limite degli interessi passivi fissato dal legislatore (art. 204 comma 1 D.Lgs 267/00) nel 10% delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrata del penultimo anno precedente:

2014	2015	2016	2017	2018
4,24%	3,95%	4,16%	3,59%	3,40%

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati contratti nuovi mutui per € 210.765,00 e quindi la movimentazione del debito residuo può essere così riassunta:

Anno 2018	Debito al 1/1	Rimborso quote	Nuovi Mutui	Altre riduzioni	Debito al 31/12/18
	2.429.305,73	290.222,83	210.765,00		2.349.847,90

E' opportuno inoltre evidenziare che:

- ☐ l'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti. (Dlgs 118/2011 art. 11 comma 6 lettera l)

- ☐ l'ente non ha mai sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata (Dlgs 118/2011 art. 11 comma 6 lettera k)

LA SPESA

LA SPESA CORRENTE

Lo schema seguente mostra l'andamento della spesa corrente nell'ultimo quinquennio:

	2016	2017	2018
Redditi da lavoro dipendente	885.544,69	840.787,23	921.422,12
Imposte e tasse a carico dell'ente	47.982,86	46.334,89	71.149,32
Acquisto beni e servizi	1.203.584,12	1.235.446,45	1.333.017,68
Trasferimenti	360.390,69	322.705,97	337.438,80
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	129.690,14	116.263,34	105.327,77
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.773,00	1.587,00	7.471,66
Altre spese correnti	66.840,29	155.188,10	68.394,74
Totali	2.695.805,79	2.718.312,98	2.844.222,09

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
 - i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
 - l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
 - il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
 - l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
 - l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.
-

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (**o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità**) della Legge 296/2006.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente non ha avuto per incarichi di collaborazione autonoma pertanto non devono essere rispettate le norme dell'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#).

Spese di rappresentanza

Per le spese di rappresentanza è intervenuto l'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138. Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo del prospetto di cui al primo periodo

Nel corso del 2018 risultano essere state disposte spese di rappresentanza per

complessivi € 150,00

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Spese in conto capitale

La spesa per investimenti dell'ultimo quinquennio può essere riassunta da questo schema sintetico che mostra come l'effetto combinato del patto di stabilità e la riduzione delle risorse a disposizione abbia, di fatto, limitato l'attività dell'ente per gli anni 2014-2015. Con il parziale, poi definitivo, sblocco del patto di stabilità la spesa per investimenti sta progressivamente risalendo dando possibilità all'amministrazione di utilizzare l'avanzo e/o contrarre nuovo indebitamento.

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa di investimento	503.989,40	448.846,27	614.737,88	1.250.099,60	734.415,29
Abitanti	2783	2734	2715	2708	2675
Spesa procapite	181,10	164,17	226,42	461,63	274,55

Questi i principali interventi di investimento realizzati nel 2018:

- Revisione impianto scivola Prati del Duca € 40.870,00
- Riqualificazione polo scolastico € 33.749,59
- Manutenzioni straordinarie viabilità comunale € 315.691,0
- □□Riqualificazione scalinata Lama Centro (completam lavori) € 495.071,00
- Riqualificazione pubblica illuminazione € 76624,95
- Manutenzioni straordinarie cimiteri comunali € 50.000,0
- Acquisto mezzi per servizio viabilità € 27.531,1
- € 6

INVESTIMENTI FINANZIATI NELL'ANNO 2018 confluiti nell'FPV 2019

Incarico professionale per progetto adeguamento impianti elettrici	7.612,80
Riqualificazione scalinata Lama Capoluogo	235.856,66
Lavori ripristino barriera di protezione via XXIV Maggio	1.279,95
Messa in sicurezza pavimentazione stradale (Barigazzo)	1.554,57
Lavori di adeguamento e miglioramento sulla strada vicinale della Casina	8.393,00
Lavori di riqualificazione della pubblica illuminazione	70.000,00
Affidamento incarico per microzonazione sismica	8.094,80
Completamento cimitero Lama Capoluogo	23.000,00
Contributi a privati per calamità naturali (frane)	116.015,87
Riqualificazione pubblica illuminazione	6.624,95
INVESTIMENTI FINANZIATI 2018 E REALIZZATI NEL 2019	478.432,60

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha impegnato alcuna somma in bilancio per acquisto immobili, pertanto non deve essere verificato il limite di cui all'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2018, ai sensi del [decreto del MEF 7/8/2015](#) una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. N 15 del 12/03/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Residui attivi anni 2017 e precedenti:

Somma determinata ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs nr. 118/2011	€ 1.149.047,83
Residui attivi eliminati per insussistenza	€ 3.181,89
Residui attivi eliminati correlati a minori spese	€ 34.121,88

Residui attivi anno 2018

Somma determinata ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs nr. 118/2011	€ 892.633,17
---	--------------

Residui passivi da anno 2017 e precedenti

Somma determinata ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs nr. 118/2011	€ 543.018,79
Residui passivi eliminati correlati a minori entrate	€ 34.121,88
Residui passivi eliminati	€ 39.884,48

Residui passivi anno 2018

Somma determinata ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs nr. 118/2011	€ 863.650,88
Residui passivi eliminati	€ 106.125,95
Residui passivi reimputati	€ 652.733,36

(di cui € 149.175,96 che non generano FPV)

L'organo di revisione rileva che i residui attivi eliminati per insussistenza si riferiscono a iscrizione errata di accertamenti per entrate extratributarie e trasferimenti

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

A seguito delle operazioni di reimputazione il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
FPV spesa anno 2018-Bilancio di previsione	€ 0,00
+ Residui passivi al 31.12.18 cancellati e reimputati	€ 25.124,80
FPV parte corrente al 31.12.2018	€ 25.124,80
PARTE CAPITALE	
FPV spesa anno 2018-Bilancio di previsione	€ 0,00
+ Residui passivi al 31.12.18 cancellati e reimputati	€ 478.432,60
FPV parte capitale al 31.12.2018	€ 478.432,60
FPV totale al 31.12.2018	€ 503.557,40
di cui FPV parte corrente	€ 25.124,80
di cui FPV parte capitale	€ 478.432,60

VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 78.691,05 di cui euro 63.691,05 per maggiori spese imprevedute per le eccezionali neviccate del mese di marzo 2018 ed euro 15.000,00 per pronto intervento in somma urgenza per ripristino viabilità. La copertura del debito di euro 63.691,05 è avvenuta con utilizzo di avanzo libero mentre per il debito di euro 15.000,00 la Regione Emilia Romagna con delibera n. 567 del 16/04/2018 ha riconosciuto un contributo pari a euro 50.000,00 che oltre a coprire l'importo già pagato, copre anche le rimanenti spese da effettuare pari a euro 35.000,00 ma a data odierna tale contributo non è ancora stato incassato dall'Ente.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	% part
Società partecipata	AMO S.p.A. (Agenzia per la Mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena) Cod. fisc. 02727930360	0,0354%
Società partecipata	LEPIDA S.p.A. Cod. fisc. 02770891204	0,0020%
Società partecipata	SETA S.p.A. (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari) Cod. fisc. 02201090368	0,008%
		n°
Società partecipata	HERA S.p.A Cod. fisc. 04245520376	6777267 azioni
Società partecipata	ACQUEDOTTO DRAGONE IMPIANTI Srl Cod. fisc. 00224330365	14,00%
Altro partecipato	organismo CIMAF (Consorzio) Cod. fisc. 01723630362	20%
Altro partecipato	organismo Valli del Cimone (Consorzio di diritto privato) Cod. fisc. 02526890369	0,52%

Art. 6 comma 4 del DL 95/2012 – verifica situazione debitoria e creditoria ente con proprie società partecipate

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 del DL 95/2012, è necessario allegare al rendiconto una nota informativa con la quale armonizzare la contabilità dell'ente con quella delle società partecipate. La nota deve illustrare l'eventuale discordanza tra crediti e debiti reciproci inseriti rispettivamente nel bilancio della società e dell'ente.

Le partecipazioni dell'ente sono estremamente contenute:

<i>Tipologia</i>	<i>Ragione Sociale</i>	<i>Misura della partecipazione</i>
Società SPA	SETA SPA	0,008%
Società SPA	AMO Agenzia per la Mobilità	0,0354%
Società SPA	Lepida	0,00%

Come prescritto dalla normativa richiamata in oggetto il comune ha provveduto a verificare la situazione debitoria e creditoria nei confronti delle proprie società partecipate.

La situazione, con i dati forniti dalle società, può essere così riassunta:

<i>Ragione Sociale</i>	<i>Debiti vs comune</i>	<i>Crediti vs Comune</i>
SETA SPA (ex ATCM)	0,00	0,00
AMO Agenzia per la Mobilità	0,00	0,00
Lepida Spa	0,00	0,00
Acquedotto Dragone Impianti Srl	0,00	0,00
Consorzio Promo comm. Valli Cimone*	0,00	1.487,63

Dalla contabilità dell'ente risulta che:

<i>Ragione Sociale</i>	<i>Debiti vs partecipate</i>	<i>Crediti vs partecipate</i>
SETA SPA (ex ATCM)	0,00	0,00
AMO Agenzia per la Mobilità	0,00	0,00
Lepida	0,00	0,00
Acquedotto Dragone Impianti Srl	0,00	0,00
Consorzio Promo comm. Valli Cimone*	3.687,63	0,00

* Quanto al Consorzio di Promo-commercializzazione Valli del Cimone si evidenzia che lo stesso ha inviato, tramite liquidatore, richiesta di pagamento di €1.487,63 quale contributo anno 2018 (il cui impegno al bilancio risulta capiente) e ulteriore quota di contribuzione per l'anno 2017 di €9.943,45. Quest'ultimo importo è stato accantonato in avanzo con il presente rendiconto in attesa delle opportune verifiche e definizioni da parte degli organi dell'Ente.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto le spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente.

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente che si allega:

a) Totale dei pagamenti : 1.618.549,93

b) Totale pagamenti (Importo*gg ritardo) : 16.417.642,91

Indicatore tempestività di pagamento
(b/a): gg -10,14

Dal prospetto sopra riportato si evince che il comune paga, mediamente, a 20 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto. Il revisore ha provveduto a verificare il computo dei parametri e ne attesta la correttezza.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Istituto di Credito Banco S. Geminiano e S. Prospero -Banco Popolare di Verona e Novara -Filiale di Lama Mocogno;

Economo: Sig.ra Pelàez Carrasco Laura Liliana, giusta deliberazione della G.C. n. 58 del 25.09.2008;

Riscuotitori speciali: Corpo Unico Polizia Municipale

presso Unione dei Comuni del Frignano

Sig.ra Saetti Alessandra (Ufficio anagrafe)

Concessionari: Agenzia delle Entrate

riscossione ex Equitalia SpA (riscossione ruoli)

Consegnatari azioni: Sig. Canovi Fabio(Sindaco)

Consegnatario beni immobili –Responsabile Ufficio Tecnico

Consegnatari beni mobili –Responsabili dei servizi incaricati di P.O.

-

CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha predisposto l'adozione della contabilità economico/patrimoniale a partire dal 1 gennaio 2017, ma per effetto delle proroghe questo è il primo conto economico e stato patrimoniale redatto secondo i principi contabili applicati in conformità all'adozione della contabilità economico patrimoniale. Proprio in applicazione di tali principi il risultato di esercizio risulta fortemente negativo per la contabilizzazione a costo sia dell'ammontare del fondo svalutazione crediti accantonato fino al 31/12/2017, sia per la contabilizzazione del costo sostenuto in seguito alla somma pagata nel mese di gennaio 2018 in seguito al contenzioso sul terreno.

L'Ente ha pertanto provveduto all'approvazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 (che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016), predisposta sulla base del:

- proprio inventario al 31 dicembre 2016 aggiornato secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione", e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- conto del patrimonio 2015 riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e aggiornato per tenere conto della gestione 2016.

I risultati sono riassunti nei seguenti schemi approvati

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

2018

2017

A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA		2018	2017
		0,00	0,00
PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
		0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	20.274,16	18.053,31
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicit�	17.096,73	10.810,12
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.100,10	2.800,14
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	1.077,33	4.443,05
	Totale immobilizzazioni immateriali	20.274,16	18.053,31
II	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
1	Beni demaniali	8.056.875,38	8.223.695,84
1.1	Terreni	2.028,00	2.028,00
1.2	Fabbricati	660.497,77	683.965,21
1.3	Infrastrutture	7.394.349,61	7.537.702,63
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.867.501,62	7.976.966,86
2.1	Terreni	2.153.167,05	2.153.167,05
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	5.423.463,74	5.517.030,85
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	46.638,74	55.275,54
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	153.366,84	173.051,22
2.5	Mezzi di trasporto	77.178,48	60.767,06
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.717,84	4.723,94
2.7	Mobili e arredi	10.968,93	12.951,20
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	637.404,75	105.415,17
	Totale immobilizzazioni materiali	16.561.781,75	16.306.077,87
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		

1	<u>Partecipazioni in</u>		2.278.242,44	2.637.286,49
a	<i>imprese controllate</i>		0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>		0,00	0,00
c	<i>altri soggetti</i>		2.278.242,44	2.637.286,49
2	Crediti verso		322.783,17	322.783,17
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		143.061,48	143.061,48
b	<i>imprese controllate</i>		0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>		0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>		179.721,69	179.721,69
3	Altri titoli		0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie		2.601.025,61	2.960.069,66
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		19.183.081,52	19.284.200,84
	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>			
I	<u>Rimanenze</u>		0,00	0,00
			Totale rimanenze	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>			
1	Crediti di natura tributaria		273.078,77	1.019.212,15
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>		273.078,77	1.019.212,15
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi		699.443,04	636.552,46
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>		505.885,76	436.336,91
b	<i>imprese controllate</i>		0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>		0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>		193.557,28	200.215,55

ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017
3	Verso clienti ed utenti	111.913,69	260.643,46
4	Altri Crediti	353.931,71	251.905,14
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
c	<i>altri</i>	353.931,71	251.905,14
Totale crediti		1.438.367,21	2.168.313,21
III <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>			
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0,00	0,00
IV <u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria	629.985,54	890.431,74
a	<i>Istituto tesoriere</i>	629.985,54	890.431,74
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		629.985,54	890.431,74
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		2.068.352,75	3.058.744,95
RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		21.251.434,27	22.342.945,79

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017
<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>			
I	Fondo di dotazione	1.990.577,40	18.956.000,15
II	Riserve	8.258.722,74	0,00
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00
	b <i>da capitale</i>	0,00	0,00
	c <i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
	d <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	8.258.722,74	0,00
	e <i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.819.317,73	312.660,08
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		8.429.982,41	19.268.660,23
<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	40.447,34	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		40.447,34	0,00
<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>			
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
<u>D) DEBITI (1)</u>			
1	Debiti da finanziamento	2.349.847,90	2.456.382,17
	a <i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
	b <i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
	c <i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
	d <i>verso altri finanziatori</i>	2.349.847,90	2.456.382,17
2	Debiti verso fornitori	639.587,51	10.328,39
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	549.374,54	437.410,75
	a <i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
	b <i>altre amministrazioni pubbliche</i>	436.008,43	285.834,99
	c <i>imprese controllate</i>	0,00	0,00

	d	imprese partecipate	5.749,00	0,00
	e	altri soggetti	107.617,11	151.575,76
5		Altri debiti	217.707,62	170.164,25
	a	tributari	84.538,94	91.362,01
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.342,21	12.313,08
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
	d	altri	124.826,47	66.489,16
TOTALE DEBITI (D)			3.756.517,57	3.074.285,56

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I		Ratei passivi	0,00	0,00
II		Risconti passivi	9.024.486,95	0,00
1		Contributi agli investimenti	9.024.486,95	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	9.024.486,95	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3		Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			9.024.486,95	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			21.251.434,27	22.342.945,79

CONTI D'ORDINE

	1)	Impegni su esercizi futuri	478.432,60	320.235,65
	2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	236.716,99
	4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE			478.432,60	556.952,64

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

2018

2017

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

1	Proventi da tributi	2.351.452,99	2.338.343,27
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	375.477,20	558.079,21
	a Proventi da trasferimenti correnti	199.449,19	110.127,82
	b Quota annuale di contributi agli investimenti	162.714,99	0,00
	c Contributi agli investimenti	13.313,02	447.951,39
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	315.698,45	324.847,81
	a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	84.993,85	79.112,39
	b Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
	c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	230.704,60	245.735,42
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	412,75
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	223.146,67	189.721,87
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	3.265.775,31	3.411.404,91

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	217.592,57	118.819,16
10	Prestazioni di servizi	1.345.153,86	775.538,93
11	Utilizzo beni di terzi	43.027,80	24.483,95
12	Trasferimenti e contributi	453.607,07	684.783,69
	a Trasferimenti correnti	337.438,80	322.705,97
	b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	8.960,00
	c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	116.168,27	353.117,72
13	Personale	966.160,50	779.657,39
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.201.391,82	637.640,82
	a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	10.734,33	5.565,74
	b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	586.064,55	632.075,08
	c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
	d Svalutazione dei crediti	604.592,94	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00

17	Altri accantonamenti	40.447,34	0,00
18	Oneri diversi di gestione	158.897,02	49.311,87
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.426.277,98	3.070.235,81
DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-1.160.502,67	341.169,10
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	89.138,83	94.352,49
	a da società controllate	21.000,00	0,00
	b da società partecipate	0,00	66.352,49
	c da altri soggetti	68.138,83	28.000,00
20	Altri proventi finanziari	5,17	0,65
Totale proventi finanziari		89.144,00	94.353,14
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	112.200,67	109.390,44
	a Interessi passivi	112.200,67	109.390,44
	b Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		112.200,67	109.390,44
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		-23.056,67	-15.037,30
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	359.044,05	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		-359.044,05	0,00
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
24	Proventi straordinari	268.861,31	173.917,89
	a Proventi da permessi di costruire	45.000,00	51.116,21
	b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2018	2017	
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	68.991,31	67.396,68
	d	Plusvalenze patrimoniali	154.870,00	55.405,00
	e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
		Totale proventi straordinari	268.861,31	173.917,89
25		Oneri straordinari	489.099,17	153.643,04
	a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	46.658,88	149.109,81
	c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
	d	Altri oneri straordinari	442.440,29	4.533,23
		Totale oneri straordinari	489.099,17	153.643,04
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-220.237,86	20.274,85
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.762.841,25	346.406,65
26		Imposte (*)	56.476,48	33.746,57
		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.819.317,73	312.660,08

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

L'ente complessivamente ha predisposto un sistema amministrativo / contabile efficiente ed efficace, capace non solo di rilevare correttamente i fatti di economico/finanziari, ma anche di essere un ottimo strumento per gli amministratori al fine di ottenere le informazioni tempestivamente operare una sana gestione dell'ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Andrea Cesari

